

MANIFATTURA DI RIVAROLO E S. GIORGIO CANAVESE

*N*on si conosce con certezza la data precisa della fondazione di questa antica Manifattura, che è stata creata e voluta con tenace operosità dai Fratelli Chiesa di Rivarolo e San Giorgio Canavese, ridenti paesi del Canavesano, che pur essendo vicinissimi alla nostra Città sono dimenticati dal cittadino che potrebbe invece trovare immenso piacere e sollievo allo spirito, uscendo dal grigiore cittadino, ed inoltrandosi in quella parte del Piemonte che pur tante bellezze racchiude in sè e tanto fervore di opere silenziose che lentamente, tenacemente s'affermano ed ingigantiscono.

L'atto ufficiale della nascita della Manifattura risale invece al 1° Luglio 1877, quando fu creata la Società Anonima, con capitale di 3 milioni di lire. Attualmente il capitale è di lire 13.500.000 ed i due stabilimenti danno lavoro giornalmente a circa 2500 operai che sono costituiti in gran parte dall'elemento locale e quindi affezionati al loro paese ed allo stabilimento che di padre in figlio han visto nascere e prosperare e che amano nella loro rude schiettezza, perchè fonte del loro benessere.

La maggior parte di questi operai possiede un piccolo appezzamento di terreno che non dimentica, ma che costituisce invece lo svago dopo l'operosa giornata trascorsa nello Stabilimento.

I due Stabilimenti son stati creati, quello di Rivarolo per la filatura, tessitura e finimento, quello di S. Giorgio Canavese per la pura tessitura, ed è unicamente uno stabilimento sussidiario e sono dotati di 13.550 fusi di filatura e 1290 telai in varie altezze, per la lavorazione del cotone, che viene trasformato in tessuto di cotone colorato, e tinto in filo.

Così che il cotone che ci viene da mercati lontanissimi riprende le vie del mondo, trasformato, ad affermare la bontà dei nostri manufatti, che pur essendo osteggiati da leggi doganali completamente sfavorevoli, riescono pur

sempre a battere e vincere la concorrenza dei principali centri produttivi del mondo.

I due Stabilimenti ricevono la forza motrice necessaria da due centrali elettriche situate nella Valle Soana.

La direzione della Manifattura ha voluto anche creare due case modernissime per i suoi operai, dotando con circa 450 letti ogni casa e ampi refettori, affinchè la maestranza possa trovare quel sollievo e quell'assistenza necessaria durante le meritate ore di riposo.

La direzione, inoltre, con spiccato senso di umanità, sovvenziona largamente tutti gli Asili infantili ed ha donato al Municipio di Rivarolo il suo campo sportivo, affinchè se ne potessero servire anche gli altri giovani del paese, che alle gare sportive danno tutto il loro contributo di forza e di giovinezza.

La *Manifattura di Rivarolo e S. Giorgio Canavese*, occupa ora un primissimo posto nell'industria cotoniera italiana e crederemo di venir meno al nostro compito, che è quello di far conoscere meglio e più profondamente la forza industriale del Piemonte e dell'Italia, se non additassimo al pubblico questa Ditta che, rifuggendo da ogni incensamento, continua la sua opera silenziosamente tenace per la conquista della vittoria, la più incontrastabile delle vittorie nella tenace guerriglia delle più poderose industrie estere concorrenti alla supremazia del mondo. Segnaliamo così il Consiglio d'Amministrazione della Manifattura, affinchè siano noti i nomi di coloro che alle vane parole preferiscono i fatti: Bonino on. comm. avv. Lorenzo, Presidente - Wild Emilio, Vice-Presidente - Longoni cav. Amatore, Segretario - Testa cav. Ernesto, Consigliere - Chiesa comm. Giuseppe, Consigliere - Giudice dott. rag. comm. Vincenzo, Consigliere - Rolfo Araldo, Consigliere - Bertasso cav. rag. Luigi, Quaini rag. Luigi, De Bernardi cav. avv. Lodovico, Sindaci Effettivi - Rocco Agostino, Bazzini cav. avv. Carlo, Sindaci Supplenti. G. G.